

Domani l'incontro per promuovere la salute delle donne. Il *male oscuro* interessa una persona su dieci

## Tumore al seno, come prevenirlo

Occorre batterlo sul tempo ed essere informati sui numerosi fattori di rischio

Prevenire è meglio che curare. Ancora un'iniziativa del Comune di Riccia per promuovere la salute e sensibilizzare i cittadini sulle problematiche della salute.

Domani pomeriggio, alle ore 16 nella sala convegni dell'ex convento in Piazza Umberto I, si terrà un incontro - dibattito dedicato alla prevenzione del tumore al seno e organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore - Centro Integrato di Senologia con il patrocinio del Comune di Riccia. Il cancro al seno rappresenta il 27% di tutti i tumori femminili. Oggi, però, se individuato in tempo si può curare. Ecco perché la prevenzione deve diventare parte integrante della vita di ogni donna!

Questo tipo di tumore interessa una donna su dieci ed è dovuto alla moltiplicazione incontrollata di alcune cellule della ghiandola mammaria che, trasformandosi in maligne, invadono il tessuto circo-



L'assessore Vassalotti

stante e, nel tempo, anche altri organi del corpo. Esistono due principali tipi di carcinoma alla mammella: invasivo (capace di infiltrare i tessuti circostanti, di andare in circolo e di dare origine a metastasi) ed in situ (caratteristica patologica non an-

cora a rischio, non ancora capace di sviluppare metastasi). In tutti i casi, occorre batterlo sul tempo, ed essere ben informati sui fattori di rischio e sulle linee guida per una corretta prevenzione.

"Si tratta di un appuntamento

significativo - spiega Mariapia Vassalotti, assessore alle Politiche Sociali - particolarmente interessante perché è rivolto alle donne e soprattutto perché riguarda la prevenzione del tumore al seno, una patologia sempre più frequente anche tra le giovani donne. Ci saranno ospiti illustri e invitiamo tutti a partecipare. L'iniziativa rientra in quella che è una vera e propria campagna sulla salute che l'amministrazione comunale sta portando avanti per informare la comunità sulle diverse e molteplici problematiche legate alla salute".

Ad aprire il convegno, dopo i saluti del sindaco di Riccia, Micaela Fanelli e dell'assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali, Angela Fusco Perrella, sarà il direttore dell'UCSC Savino Raffaele Cannone; seguirà l'intervento del direttore Amministrativo, Antonio D'Amico, e per il Dipartimento di Immagini, Giuseppina

Sallustio.

Seguiranno gli interventi, nel settore dell'Epidemiologia, di Maria Durante e Ida Vercillo; per la Diagnosi Matteo Ciuffreda, Eleonora Cucci e Roberta Di Cerce; per la Terapia chirurgica Maddalena Borriello e Stefano Gentileschi; terapia medica Vanda Salutati; terapia Radiante Cinza Di Gesù.

Sempre più frequentato il Centro Integrato Senologia dell'Università Cattolica Sacro Cuore "Giovanni Paolo II" che offre alle donne un percorso di screening, diagnosi precoce, terapia personalizzata, ed assicura un'attività multidisciplinare integrante con differenti figure professionali ad alta

specializzazione (Chirurgo Oncologo, Chirurgo Plastico, Radiologo Senologo, Radioterapista, Psico-Oncologo) per le patologie mammarie.

Lo scopo è quello di rispondere, in un'altra sede, a tutte le necessità correlate alla gestione della paziente affetta da patologie neoplastiche e non della mammella, garantendo appropriatezza e continuità di cura. L'introduzione e la validazione nella pratica clinica di nuovi protocolli di trattamento ed il costante contributo ed interesse per l'aggiornamento scientifico garantiscono un elevato livello qualitativo delle attività diagnostiche-terapeutiche svolte.

## Jelsi. L'iniziativa sarà presentata oggi nei locali dell'Annunziata 'Sembra un gioco', il progetto per combattere la pedofilia

E' denominato "Sembra un gioco..." ed è un progetto, rivolto ad insegnanti, genitori e cittadini interessati, per promuovere le attività di prevenzione della pedofilia nell'ambito scolastico.

L'intento è di buttare un seme per un fruttuoso futuro rivolto a rimuovere le delicate problematiche, che in questi ultimi tempi hanno occupato spazio nelle pagine di cronaca, anche locale.

L'incontro di presentazione del progetto si terrà oggi, 6 maggio, alle ore 17, presso la sala convegni G. Santella nei locali dell'Annunziata di Jelsi.

Il progetto, realizzato da Labor Italia Molise Onlus, dalla Associazione Mondo Nuovo in collaborazione con TRE - Formazione e Ricerca - grazie al contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, coinvolgerà tutti i bambini della scuola primaria di Jelsi.

Entusiasta l'ing. Angelo Leone, vicepresidente di Labor Italia Molise, per il traguardo raggiunto con impegno e serietà: "Il Ministero delle Politiche Sociali ha accolto la nostra richiesta di portare l'azione di "Sembra un gioco..." anche a Jelsi. Quando il sindaco Ferocino ci ha chiesto di aderire al

progetto, l'azione nella Regione Molise si era già conclusa. Abbiamo ritenuto doveroso rispondere all'appello rivolto dal sindaco che ha portato alla nostra attenzione i gravissimi fatti che hanno sconvolto la comunità di Jelsi".

"Sembra un gioco... è un programma di prevenzione dell'abuso sessuale sui minori diretto principalmente ai bambini - spiega la D.ssa Roberta Sacchi, responsabile scientifico del progetto -

"Attraverso giochi di simulazione, opportunamente condotti da un gruppo di psicologi, i bambini vengono portati a riconoscere, evitare e riferire situazioni e comportamenti che possono precorrere l'abuso. Il progetto, che è attivo sul territorio nazionale dal 2005 ha coinvolto, fino ad oggi, più di 4.500 bambini di diverse Regioni. "Abbiamo rilevato quanto la pedofilia, nonostante l'allarme sociale che procura, sia un fenomeno ancora poco conosciuto anche dagli adulti. I bambini, poi, non sanno assolutamente riconoscerne i segnali precursori e, di conseguenza, mettere in atto comportamenti di cautela." - continua la d.ssa Sacchi. "Sperimentando situazioni e comportamenti simula-

ti i bambini imparano

cosa fare". Un lavoro sinergico e attento quello del sindaco Mario Ferocino che, unitamente al dirigente scolastico, Francesco Ioccolo, si è impegnato per la realizzazione a Jelsi di una tappa del progetto: "Ritengo che i fatti che hanno sconvolto la nostra comunità sul tema degli abusi a minori vadano affrontati in un'ottica complessiva, incentrata innanzitutto sulla educazione e sulla prevenzione; l'opportunità di iniziare dagli attori principali, cioè i bambini, ci è stata offerta dall'attenzione mostrata dall'ing. Leone e dalla dott.ssa Sacchi col progetto - Sembra un gioco - riconosciuto come uno dei migliori a livello nazionale ..



Un aiuto alle famiglie in questo momento particolarmente critico per le pesanti spese di istruzione. Una sollecitazione ai cittadini arriva dal Comune di Toro a tutti gli interessati all'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, secondo un Piano straordinario di finanziamento alle Regioni.

Chi è in possesso dei requisiti richiesti, potrà, entro il 15 maggio (termine perentorio) presentare richiesta per l'ottenimento dei contributi a sostegno della spesa affrontata e documentata dalle famiglie per l'istruzione dei figli frequentanti le classi elementari, medie e superiori, di scuole statali e paritarie.

I destinatari della borsa di studio sono gli alunni residenti nel paese che nell'anno scolastico 2009/10 frequentano le classi primarie e secondarie di 1° e 2° grado di scuole statali e paritarie, che appartengono a famiglie che si trovino nelle condizioni di soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate. Per accedere al beneficio gli interessati possono fare domanda ai rispettivi Comuni di residenza, individuati dalla Giunta Regionale come gli Enti titolari all'acquisizione delle domande ed all'erogazione delle borse di studio, sugli appositi moduli predisposti dalla Regione.

La domanda può essere avanzata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo stesso studente se maggiorenne sugli appositi allegati "A" e "B" predisposti dalla Regione.

Le spese dichiarate nell'autocertificazione devono essere riscontrabili mediante idonea documentazione contabile (fatture o scontrini fiscali che devono consentire l'individuazione della spesa effettuata).

L'importo della borsa di studio per l'anno scolastico 2009/10, differenziato per scuola primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado, verrà individuato dalla Giunta Regionale in sede di formulazione del Piano di riparto, determinando lo stanziamento da liquidare a ciascun Comune sulla base del numero degli aventi diritto.

Resta inteso che tutte le spese dichiarate dovranno essere suffragate da idonea documentazione.

Gli Uffici Comunali procederanno all'istruttoria delle istanze, disporranno quanto necessario per la formulazione, secondo i dettami normativi e le indicazioni innanzi indicate, di una graduatoria che sarà regolarmente approvata dall'organo competente.

## Fiocco azzurro in casa Tartaglia: è arrivato il piccolo Loris Pio



Una nuova nascita a Sant'Elia a Pianisi. E' arrivato solo martedì alle 13 il piccolo batuffolo Loris Pio Tartaglia e già fa sentire forte la sua voce, soprattutto quando ha fame. Il bel mangione pesa è nato già con un buon peso di 3,400 kilogrammi. Auguri dagli amici a mamma Nicolina, papà Vincenzo e alla sorellina Gioia Marilina che attendeva da tempo il suo compagno di giochi. Auguri anche dalla redazione de "Il Quotidiano del Molise"



Il sindaco Ferocino